



ISOLE EGADI
COMUNE DI FAVIGNANA

(Libero Consorzio Comunale di Trapani)

MINUTA DI DELIBERAZIONE adottata dal CONSIGLIO COMUNALE

N _____

Data _____

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 E RELATIVI ALLEGATI (Art. 11 D. LGS. n.118/2011).

Osservazioni della Ragioneria ai fini delle disponibilità contabili

Tit. _____ - Funz. _____ - Serv. _____
Int. _____

Disponibilità €. _____



FUNZIONARIO DIRETTIVO
DI RAGIONERIA
(Dott.ssa Anna SALVO)

PRESIDENTE:

COMPONENTI:

IL SEGRETARIO COMUNALE

Osservazioni della Segreteria

L'ASSESSORE RELATORE

IL SEGRETARIO COMUNALE

TESTO DELLA PROPOSTA

Premesso che con il D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42, sono state disciplinate le *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*;

Tenuto conto che a decorrere dall'esercizio finanziario 2016 si è dato il pieno avvio alla riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- ✓ adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli Allegati n. 9 e n. 10 al D.lgs. n. 118/2011, che assumono valore giuridico con riferimento all'esercizio 2016 e successivi;
- ✓ applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- ✓ applicazione dei principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria, Allegati nn. 4/1 e 4/2 al D.lgs. n. 118/2011;
- ✓ adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4 e Allegato n. 6 del D.lgs. n. 118/2011;

Richiamati in particolare:

- ✓ l'art. 11, comma 14, del D.lgs. n. 118/2011, il quale dispone che a decorrere dal 2016 gli enti *“adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria”*;
- ✓ le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/eGOVERNMEI/ARCONET/ aventi ad oggetto Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016, in cui viene precisato che *“Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)”*;

Considerato che:

- ✓ con proprio decreto del 13 dicembre 2022 il Ministero dell'Interno ha autorizzato il differimento al 31 marzo 2023 del termine per l'approvazione della deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali ([GU Serie Generale n.295 del 19-12-2022](#));
- ✓ l'art. 1, comma 775, della Legge n. 197 del 29 dicembre 2022 – Legge di Bilancio 2023, **per gli effetti economici della crisi Ucraina**, ha successivamente disposto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali al 30 Aprile 2023 ([GU Serie Generale n.303 del 29-12-2022](#));
- ✓ con proprio decreto del 19 aprile 2023 il Ministero dell'Interno ha autorizzato il differimento al 31 maggio 2023 del termine per l'approvazione della deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali ([GU Serie Generale n.97 del 26-04-2023](#));
- ✓ con proprio decreto del 30 maggio 2023 il Ministero dell'Interno ha autorizzato il differimento al 31 luglio 2023 del termine per l'approvazione della deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali ([GU Serie Generale n.126 del 31-05-2023](#));

Richiamata la deliberazione di G.C. n. 96 del 27/07/2021 nella quale si è deliberato di avvalersi della facoltà:

- ✓ di non adottare la contabilità economico-patrimoniale, come previsto 1) dall'art. 232 del D.Lgs 267/2000, e di redigere la contabilità economico-patrimoniale in forma semplificata secondo le modalità previste dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10 novembre 2020, dal 2020;
- ✓ di non predisporre il bilancio consolidato di cui all'art. 233-bis, comma 3, del TUEL., ai sensi del disposto di cui all'Allegato A del Decreto del Ministero dell'Economia e delle

Finanze del 10 novembre 2020, e dei successivi chiarimenti resi noti dalla commissione Arconet.

La citata delibera è stata trasmessa al sistema BDAP, prot. 222106 del 30/7/2021, al fine di assolvere all'obbligo dettato dall'articolo 9, comma 1-quinquies, del D.L. 113/2016, ai sensi del già citato Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10 novembre 2020;

Ricordato che, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 07/06/2023, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S.) per il triennio 2023-2025 ed i suoi atti di programmazione allegati:

- ✓ *“Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche degli anni 2023/2025 e dell'elenco dei lavori da realizzare nell'anno 202 ai sensi dell'art.21 del D. Lgs.n.50/16 (Del. GC n.10/2023);*
- ✓ *“Approvazione programma biennale degli acquisti di servizi e forniture 2023-2024 ai sensi dell'art.21 del D. Lgs.n.50/2016” (Del. GC n. 11/2023);*
- ✓ *“Ricognizione degli immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione e/o valorizzazione, ai sensi dell'art.58 del D.L.n.112/2008 convertito con modificazioni nella legge n.133/2008” (Del. GC n. 9/2023);*
- ✓ *“Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2023-2025 e programma degli incarichi esterni di collaborazione autonoma;*

Viste le comunicazioni fornite dai Responsabili dei settori in merito alle previsioni di spesa e di entrata, ognuna per la parte di propria competenza;

Preso atto che l'Ufficio di ragioneria ha provveduto alla stesura dello schema di bilancio di previsione dell'esercizio 2023/2025, tenuto conto, delle indicazioni ricevute dall'Amministrazione comunale in ordine agli indirizzi programmatici della stessa e delle reali disponibilità economiche dell'Ente;

Rilevato che il rendiconto di gestione dell'esercizio 2022 è stato approvato con delibera di C.C. n.25 del 07/07/2023, e dallo stesso risulta che l'Ente non è strutturalmente deficitario secondo la disciplina dell'art. 242 del D.Lgs. 267/2000;

Richiamati i provvedimenti propedeutici già deliberati dalla Giunta e dal Consiglio Comunale, reperibili anche sul sito istituzionale del Comune di Favignana (accesso agli atti on-line), e precisamente:

- la deliberazione di G.C. n. 121 del 06/12/2022, avente per oggetto: *“Determinazione della misura del contributo di sbarco sulle Isole Egadi per l'anno 2023”*;
- la Deliberazione di Giunta n. 4 del 31/01/2023, di determinazione del Risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2022;
- la Deliberazione di Giunta n. 5 del 16/02/2023 con la quale è stata approvata una variazione al Bilancio di previsione 2022/2024, annualità 2023 ai sensi degli artt. 163, c.7, 175, c.5-bis, Lett.a), 187, c.3, del D. Lgs. 267/2000, prevedendo l'applicazione di quote di Avanzo vincolato, per un ammontare complessivo di € 748.581,02, di cui € 334.325,02 per spese correnti ed € 414.256,00 per spese di investimento; tali quote applicate sono già inserite nel Bilancio di previsione 2023/2025;
- la Deliberazione di Giunta n. 6 del 16 febbraio 2023 di *“Quantificazione dell'accantonamento obbligatorio al Fondo Garanzia Debiti Commerciali (comma 862 art. 1 L.145/2018). Determinazioni in esercizio provvisorio”*;

- delibera di G.C. n. 14 del 14/03/2023, avente per oggetto: *“Approvazione del piano triennale delle azioni positive 2023-2025 ex art.48 D. Lgs. n.198/2006”*;
- la delibera di G.C. n. 15 del 14/03/2023, avente per oggetto: *“Art. 208 del D. Lgs. n°285/92 (Nuovo Codice della Strada). DETERMINAZIONE E DESTINAZIONE, per gli anni 2023-2024-2025 dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada”*;
- la deliberazione di G.M. n. 53 del 01/06/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: *“Proposta determinazione tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale e altre tariffe per l'anno 2023”*;
- delibera di G.C. n.70 del 10/07/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, *“Verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie anno 2023”*;

Visto l'art. 1, comma 169 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria per l'anno 2007) in base al quale *“Gli enti locali deliberano le aliquote e le tariffe dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione: dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

Tenuto, altresì, conto che in relazione alla TARI:

- il PEF 2022/2025 è stato redatto in conformità alla Delibera dell'ARERA n. 363 del 3 agosto 2021, avente ad oggetto l'approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 ed adottato, a seguito di validazione della ETC, giusta deliberazione del C.C. n. 10 del 31/05/2022;
- in data 07/06/2023 il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe TARI per l'anno 2023;

Considerata, inoltre, la particolare situazione sociale dovuta all'uscita dal periodo pandemico e la nuova crisi economica legata al conflitto ucraino/russo, ancora in atto, in materia di politiche fiscali:

- con riferimento all'IMU sono state confermate le aliquote e detrazioni già in vigore dal 2020, approvate con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 07/06/2023;
- con riferimento al canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria sono confermate le tariffe approvate con Deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 25/02/2021;
- con riferimento al canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate sono confermate le tariffe approvate con Deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 09/04/2021;

Visto l'art. 174, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'Organo Esecutivo predisporre lo schema del Bilancio di previsione, il Documento Unico di Programmazione e la sua eventuale Nota di aggiornamento, unitamente agli allegati, per presentarlo al Consiglio Comunale, corredato della relazione dell'Organo di Revisione, per la sua definitiva approvazione;

Rilevato che, in merito alla quantificazione dell'accantonamento al FCDE l'Ente ha utilizzato, per tutte le tipologie di entrata individuate, scendendo al livello dei singoli capitoli, il metodo della media semplice e per come consentito dai principi contabili, si è provveduto ad iscrivere nel bilancio 2023/2025 l'importo nella misura del 100% del valore risultante dall'applicazione del suddetto criterio per il 2023, del 100% per l'esercizio 2024 e del 100% per l'esercizio 2025 così come previsto dall'art. 1 comma 882 della Legge di bilancio 2018 (L. n. 205/2017);

VISTO l'art. 1, comma 859 della L. 30 dicembre 2018 n. 145, così come modificato dal comma 854 dell'art.1 della Legge 160/2019, che dispone che qualora l'Ente locale alla fine dell'esercizio precedente rilevi un debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, non inferiore di almeno il 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente e comunque non superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio oppure, pur rispettando la suddetta condizione, presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 è tenuto a stanziare entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 1, c. 859, L. n. 145/2018:

Preso atto che tale obbligo decorre dall'esercizio 2021, ai sensi dell'art. 1, c. 859, L. n. 145/2018;

RILEVATO che per l'esercizio 2023 il Comune di Favignana, sulla base dei dati risultanti dalla propria contabilità, ha ottemperato all'obbligo di riduzione minimo del 10% dello stock del debito da fatture non pagate rispetto all'anno 2021, ma che, tuttavia, è stato registrato un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti (5 gg), calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente;

Determinato, pertanto, l'obbligo di provvedere ad un accantonamento denominato "Fondo di garanzia debiti commerciali" sul bilancio di previsione 2023 di € 35.045,07 (arrotondato prudenzialmente ad € 40.000,00), così come meglio esplicitato nella Nota Integrativa;

Dato atto:

- che questo Ente, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 5/2014 e s.m.i., ha previsto lo stanziamento in bilancio ai fini dell'attuazione della democrazia partecipata, volto a coinvolgere la cittadinanza nella determinazione delle modalità di utilizzo di parte delle somme (2%) trasferite dalla Regione a valere sulla quota di compartecipazione Irpef;
- che nello schema di Bilancio di previsione 2023/2025 sono contenuti tutti gli stanziamenti di entrata e spesa relativi alle opere finanziate dal PNRR;
- che allo schema di bilancio 2023/2025 è stato applicato l'avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 187 del TUEL, per l'importo complessivo di € 2.545.877,26 così ripartito: €591.511,36 per la spesa corrente e € 1.954.365,90 per la copertura di spese d'investimento;
- che a seguito dell'approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio 2022 il risultato di amministrazione al 31/12/2022 non è più *presunto* ma *certo*;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 73/2023 con cui è stato approvato lo schema di bilancio di previsione triennio 2023/2025 e i relativi allegati;

Visto il bilancio di previsione finanziario 2023- 2025 redatto secondo l'all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, che risulta corredato di tutti gli allegati previsti dall'art. 172 del D.lgs. n. 267/2000 nonché dall'art. 11, c. 3, d.Lgs. n. 118/2011, come aggiornati dal D.M. 1° settembre 2021;

Rilevato che gli stessi risultano redatti in conformità ai principi contabili generali e applicati di cui al d. Lgs. n. 118/2011 nonché della normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

Visti i commi da 819 a 830 della legge 31 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019) i quali prevedono il superamento dei vincoli di finanza pubblica e la cancellazione dell'obbligo di allegare al bilancio di previsione 2023 il prospetto inerente al saldo di finanza pubblica;

Dato atto che il Comune di Favignana non è un ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 267/2000;

Dato atto che è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della legge 296-2006;

Dato atto che, per effetto dell'art.57, c. 2 del D.L. 26 ottobre 2019 n. 124 (decreto fiscale), dal 1° gennaio 2020 non sono più applicati i vincoli e i limiti di spesa disposti dall'art.6 commi 7, 8, 9, 12 e 13 del d.l. 78/2010, dall'art. 12 c. 1 ter del d.l. 98/2011 e dall'art.5 c.2 del d.l. 95/2012;

Tenuto conto che il Bilancio di previsione 2023/2025 risulta essere coerente con il DUPS 2023/2025, con la Delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 12 dicembre 2020 di approvazione delle Linee Programmatiche di Mandato per il quinquennio 2020/2025, nonché con gli indirizzi forniti dall'Amministrazione;

Visti gli allegati:

- prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione, del fondo crediti dubbia esigibilità;
- prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- la deliberazione G.C. n. 70 del 10/07/2023 *“Verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie anno 2023”*;
- le deliberazioni su tariffe, aliquote e servizi a domanda individuale e relativo tasso di copertura;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni in materia;
- la verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- nota integrativa;
- gli indicatori di bilancio;

Ritenuto che sussistono tutte le condizioni previste dalla legge per sottoporre il bilancio di previsione 2023/2025 e gli atti contabili dai quali lo stesso è corredato all'approvazione del Consiglio comunale;

Visti:

- il parere favorevole reso dal Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il parere favorevole reso dal Responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile, comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Atteso che sul presente atto è stato acquisito il parere previsto dall'art. 239 del D. Lgs. 18 Agosto 2000 n.267 da parte del Revisore unico dei conti;

Visti:

- Il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali, Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;
- Il D. lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- L'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;
- Il vigente Regolamento Comunale di contabilità;
- Lo Statuto Comunale,
- l'art. 57 comma 2-quater del D. L. 124/2019, convertito in legge 157/2019, il quale abrogando i commi 1 e 3 dell'art. 216 del D. Lgs. 267/2000 ha eliminato l'obbligo di trasmissione al Tesoriere del Bilancio di previsione;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. **Di approvare**, sulla base delle considerazioni espresse in premessa, i seguenti documenti di programmazione finanziaria per il triennio 2023/2025, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche ai fini autorizzatori, allegati quale parte integrante del presente atto:

a) il bilancio di previsione 2023-2025 quale documento di programmazione finanziaria e monetaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

b) allegati propri del bilancio di previsione come evidenziati nel richiamato articolo 11 del D.Lgs 118/2011 e 172 del TUEL di seguito elencati:

- elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto – allegato a/1;
- elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto – allegato a/2;
- elenco analitico delle risorse destinate ad investimenti nel risultato di amministrazione presunto – allegato a/3;
- tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto;
- prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione, del fondo crediti dubbia esigibilità;
- prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni in materia;
- deliberazione G.C n. 70 del 10/07/2023 “*Verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie anno 2023*”;
- deliberazioni su tariffe, aliquote e servizi a domanda individuale e relativo tasso di copertura;
- verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- nota integrativa;
- allegato art. 8, c. 1, D.L. 24/4/2014, n. 66 entrate 2023-2024-2025;
- allegato art. 8, c. 1, D.L. 24/4/2014, n. 66 spese 2023-2024-2025;
- indicatori di bilancio;

2. **Di dare atto** che il suddetto bilancio di previsione per il triennio 2023/2025 è stato predisposto in conformità a quanto stabilito dalla Legge di Bilancio 2023 e a tutte le normative di finanza pubblica;

3. **Di dare atto che** le previsioni di entrata e di spesa contenute nel bilancio di previsione esercizio finanziario 2023/2025 e di cassa per l'esercizio 2023, assicurano il permanere degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 e smi;

4. **Di dare atto**, che le previsioni di bilancio degli esercizi 2023-2025 sono coerenti con gli obblighi inerenti al pareggio di bilancio così come disposto dall'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018 n. 145;

5. **Di dare atto** che il Bilancio di previsione 2023/2025 è stato redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D.lgs. n. 118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di finanza pubblica, e che presenta per il triennio 2023/2025 le risultanze finali di cui all'allegato n. 6 del Quadro generale riassuntivo;

6. **Di approvare** tutti gli altri documenti previsti dalla normativa e citati nelle premesse;
7. **Di continuare** ad avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale (Enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti), alla luce della nuova formulazione dell'art. 232 TUEL e della facoltà di non redigere il bilancio consolidato, come consentito dall'art. 233-bis, comma 3 TUEL a decorrere dal 2020 giusta deliberazione di G.C. n. 96 del 27/07/2021;
8. **Di dichiarare** la deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 della L.r. n. 44/91.



IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI
(Dott.ssa Anna Salvo)

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, sulla proposta di deliberazione che precede, vengono espressi dai responsabili dei servizi interessati, per quanto di loro competenza, i prescritti pareri:

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere: FAVOREVOLE

Favignana li, 21/07/2023



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
dott.ssa Anna Salvo

Per quanto concerne la regolarità contabile, si esprime parere: FAVOREVOLE

Favignana li, 21/07/2023



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
dott.ssa Anna Salvo